



Comunicato stampa

Snami: ricetta elettronica da marzo? I medici di famiglia sono stufi di sentire barzellette

Roma, 21 ottobre – «Passare alla ricetta elettronica dal prossimo marzo? E dove sono le infrastrutture telematiche, su quali reti dovrebbero viaggiare le prescrizioni? Evidentemente il ministro Brunetta è appena rientrato in Italia dopo un lungo soggiorno all'estero». E' durissimo il commento di **Angelo Testa**, presidente dello Snami (Sindacato nazionale autonomo medici italiani), alle notizie che collocano la digitalizzazione delle ricette, noto cavallo di battaglia del ministro della Funzione pubblica, tra le probabili misure del decreto per lo sviluppo, attualmente allo studio del governo. Secondo anticipazioni di stampa, Brunetta spingerebbe per un piano che prevede il via alla prescrizione elettronica da marzo del prossimo anno e l'eliminazione definitiva della carta entro il 2015.

«Siamo allibiti» prosegue Testa «il Ministro la smetta di fare propaganda e torni con i piedi per terra. Si renderebbe conto, così, che nonostante i suoi proclami sulla piena digitalizzazione dei certificati di malattia, la stragrande maggioranza dei medici ospedalieri usa ancora la carta perché i computer non ci sono o non sono collegati. Scoprirebbe anche che a parte due o tre Regioni, nessuna dispone delle infrastrutture telematiche necessarie a far viaggiare le ricette dal medico che le firma alla farmacia, all'Asl o alla struttura sanitaria che le deve ricevere. E infine, se buttasse un occhio verso la Gran Bretagna, scoprirebbe che lassù la ricetta elettronica fa parte di un programma – chiamato “Nhs connecting for health” – che è in cantiere dal 2002, è costato al paese quasi 12 miliardi di sterline e va avanti a fatica tra innumerevoli problemi tecnici, tanto che attualmente la percentuale di prescrizioni realizzate dai medici per via digitale non supera il 40%».

Per lo Snami, in sostanza, sarebbe lecito attendersi da chi governa un po' di realismo. «Pretendere che la macchina pubblica italiana realizzi in cinque mesi quello che gli inglesi ancora non sono riusciti a completare in più di cinque anni» è la conclusione di Testa «significa raccontare agli italiani barzellette. Se il Ministro si diverte continui pure, noi medici non ci divertiamo. Anzi, siamo stufi. E a Brunetta rivolgiamo un avvertimento: se insiste con queste storielle su ricetta elettronica e sanità digitale, i medici di famiglia dello Snami diranno basta e smetteranno di fare quello che già fanno oggi con enorme spirito di sacrificio, a partire proprio dalla certificazione on line».

Dr. Antonino Grillo
Addetto Stampa Nazionale
Cell 335 7632852
e-mail addebtostampanazionale@snami.org

Viale Gioacchino Rossini, 74 - 00198 Roma - Tel. 06.45.42.26.16 Fax 06.96.03.89.61

E-mail: segreteria nazionale@snami.org - snami@snami.org - PEC snami@pec.snami.org - Sito Internet: www.snami.org